



COMUNE DI TORNACO

RELAZIONE AL RENDICONTO

DELLA GESTIONE

2015

Conto del Bilancio 2015

Introduzione all'analisi dei dati di consuntivo

Ogni organizzazione economica individua i propri obiettivi primari, pianifica il reperimento delle risorse necessarie e destina i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato. Il Comune, in quanto azienda erogatrice di servizi a beneficio della collettività, non fa eccezione a questa regola.

La programmazione iniziale degli interventi, decisa con l'approvazione del bilancio di previsione, indica le finalità dell'Amministrazione, il grado di priorità nelle scelte, precisa l'entità delle risorse da movimentare ed infine specifica la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o di interventi in conto capitale.

L'approvazione del rendiconto di gestione e' quindi il naturale momento di riscontro della capacità, o più spesso della possibilità economica e finanziaria, di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati materialmente conseguiti. E' in questa occasione che il Consiglio, la Giunta e i Responsabili dei servizi, verificano i risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione comunale.

Il legislatore, sempre sensibile a queste esigenze, ha introdotto l'obbligo di allegare ai documenti contabili annuali (preventivo e consuntivo) la relazione dell'Amministrazione che indichi i criteri e le scelte di gestione adottate. Infatti, "il bilancio e' corredato di una relazione previsionale e programmatica (...)". Lo stesso documento ed i corrispondenti allegati "(.) devono essere redatti in modo tale da consentirne la lettura per programmi, servizi ed interventi" (D.Lgs 267/2000, art. 151/3).

Analogo obiettivo viene perseguito al momento della presentazione del rendiconto. Ne consegue che "al rendiconto e' allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti" (D.Lgs 267/2000, art. 151/6).

Simili criteri vengono inoltre richiamati dall'ordinamento finanziario dove viene precisato che "il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni (...)" (D.Lgs 267/2000, art. 228/1).

La presente relazione si propone, quindi, di esporre i dati più significativi dell'attività dell'ente riportando sia le risultanze finali di questo esercizio che l'andamento dei dati finanziari registrato nell'ultimo quinquennio.

Allo stesso tempo, l'analisi simultanea dei principali fattori di rigidità del bilancio (costo del personale ed indebitamento) e del risultato conseguito nella gestione dei servizi, permette di esprimere efficaci valutazioni sui "risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti".

Con tali premesse, l'analisi si svilupperà secondo la seguente logica espositiva e riguarderà, in successiva sequenza:

- ❑ *I risultati registrati nel CONTO DEL BILANCIO, mettendo in luce il risultato di amministrazione conseguito*
- ❑ *(avanzo/disavanzo), come prodotto dalle gestioni dei residui e della competenza;*
- ❑ *I dati che si riferiscono alla sola GESTIONE DELLA COMPETENZA, soffermando l'attenzione sui risultati conseguiti dalla gestione corrente, investimenti, movimento di fondi e servizi per conto di terzi;*
- ❑ *L'elencazione di un sistema di INDICATORI FINANZIARI, ottenuto come rapporto tra dati finanziari, o tra dati finanziari e valori demografici;*
- ❑ *L'analisi dell'ANDAMENTO DELLE ENTRATE NELL'ULTIMO QUINQUENNIO raggruppate a livello di categoria;*
- ❑ *L'analisi dell'ANDAMENTO DELLE USCITE NELL'ULTIMO QUINQUENNIO e raggruppate a livello di funzione;*
- ❑ *I riflessi prodotti da alcune delle PRINCIPALI SCELTE DI GESTIONE, come la dinamica del personale, il livello di indebitamento e l'applicazione dell'avanzo o il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione;*
- ❑ *Il bilancio dei SERVIZI EROGATI alla cittadinanza locale, sotto forma di servizi a domanda individuale, istituzionali, o produttivi.*

Conto del Bilancio 2015

Considerazioni di Carattere Generale

Il risultato di amministrazione del conto del bilancio 2015 e' composto dalla somma dei risultati rispettivamente conseguiti dalle gestioni della competenza e dei residui. Le origini e le caratteristiche di questi saldi contabili sono diverse.

Il risultato della gestione della sola competenza (parte corrente ed investimenti) fornisce un ottimo parametro di valutazione della capacità dell'ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso del precedente esercizio (accertamenti). Il risultato della gestione dei residui offre invece utili informazioni sull'esito delle registrazioni contabili definitive (accertamenti ed impegni) o provvisorie (investimenti finanziati ma non ancora attivati, e gare in corso di espletamento) presenti alla fine dell'esercizio.

Il legislatore ha stabilito alcune regole iniziali (previsione) ed in corso d'esercizio (gestione) per evitare che si formino a consuntivo gravi squilibri tra gli accertamenti e gli impegni. E' il principio generale della conservazione dell'equilibrio di bilancio.

Infatti, "il bilancio di previsione e' deliberato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi 3 titoli dell'entrata (..)" (D.Lgs. 267/2000, art. 162/6).

Oltre a ciò, gli enti "(..) rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti (..)" (D.Lgs. 267/2000, art. 193/1).

Il successivo capitolo prenderà in esame il quadro riassuntivo della gestione finanziaria indicando il risultato di amministrazione rispettivamente prodotto dalla gestione della competenza e da quella dei residui (avanzo, disavanzo, pareggio).

Conto del Bilancio 2015 Risultato di amministrazione 2015

Il risultato di amministrazione 2015, riportato nell'ultima riga della tabella (Risultato), è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza (2015) e residui (2014 e precedenti). Il dato finale è stato depurato del valore di eventuali procedure esecutive intraprese dai creditori sulle disponibilità di tesoreria dell'ente, già poste in essere ma non ancora riportate in contabilità ufficiale.

La voce "Avanzo (+) o Disavanzo (-)" indica il risultato che emerge dalle scritture contabili ufficiali, al netto dei possibili pagamenti effettuati sulla base di azioni esecutive non ancora regolarizzate.

Il Fondo di cassa finale è ottenuto sommando, alla giacenza iniziale, le riscossioni e sottraendo, infine, i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio. Sono ricompresi, in queste operazioni, i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse del 2015 (riscossioni e pagamenti in C/competenza) e quelli che hanno utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui).

L'avanzo o il disavanzo riportato nell'omonima riga è composto da due distinte componenti: il risultato della gestione 2014 e precedenti (colonna Residui) e quello della gestione 2015 (colonna Competenza). Un risultato positivo (avanzo) della gestione di competenza sta ad indicare che il Comune ha accertato, durante il 2015, un volume di entrate superiore all'ammontare complessivo delle spese impegnate. Si è pertanto prodotto un risparmio. Un risultato di segno opposto (disavanzo) indica invece che il Comune ha dovuto impegnare nel corso dell'esercizio una quantità di risorse superiore alle disponibilità esistenti. In questo caso, se il risultato di amministrazione globale risulta comunque positivo (colonna Totale), questo sta ad indicare che l'ente ha indirettamente utilizzato anche risorse economizzate nei precedenti esercizi.

Quadro Riassuntivo della Gestione Finanziaria

Movimenti		Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa iniziale (1/1)	(+)	128.225,46		128.225,46
Riscossioni	(+)	85.863,65	718.443,15	804.306,80
Pagamenti	(-)	127.879,28	673.889,74	801.769,02
Fondo di cassa finale (31/12)	(=)	86.209,83	44.553,41	130.763,24
Residui attivi	(+)	9.995,45	228.198,14	238.193,59
Residui passivi	(-)	800,00	292.345,09	293.145,09
Avanzo (+) o disavanzo (-)	(=)	95.405,28	19.593,54-	75.811,74
Pagamenti azioni esecut. non regolarizzate	(-)			0,00
Risultato (al netto delle azioni esecutive)	(=)			75.811,74

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015

PARTE ACCANTONATA	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 66.332,35
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	€ 4.450,78
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	
PARTE DISPONIBILE	
	€ 5.028,61

La parte accantonata a crediti di dubbi esigibilità si riferisce a:

€ 26.449,15 – TARI/TARES (percentuale non riscosso calcolata sulla base della media semplice 9,67%; ai fini della determinazione del FCDE considerato per ragioni prudenziali il valore non riscosso alla data del riaccertamento);

€ 35.000,00 contributo erariale scuole sicure – cap. 4033/E

€ 4.883,20 contributo regionale per adeguamento strumentazione urbanistica – cap 4034/E

La parte vincolata pari ad € 4.450,78 è riferita: per € 846,30 all'indennità di fine mandato del sindaco maturata nel periodo 2014/2015; per € 3.605,48 al fondo risorse decentrate approvato con determinazione n. 12/2015 ma non sottoposto a contrattazione sindacale entro il 31/12/2015.

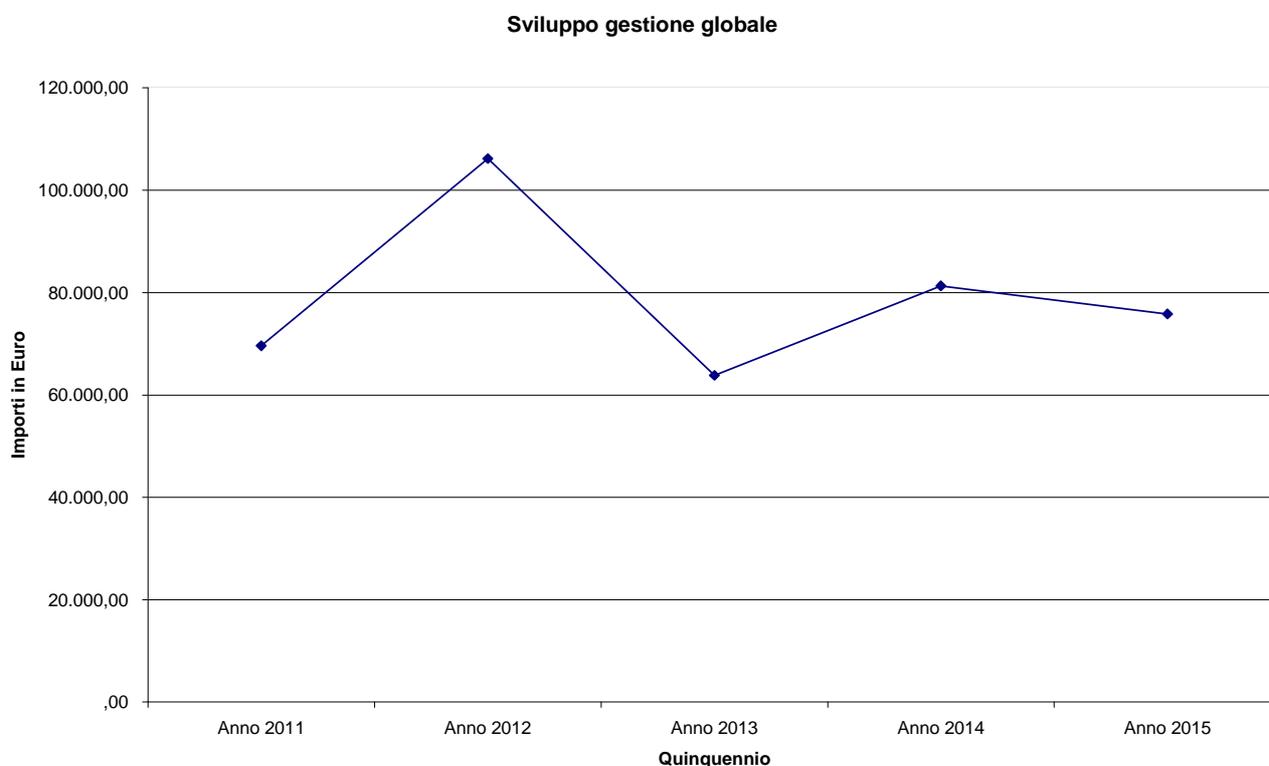
Conto del Bilancio 2015 Risultato di amministrazione nel quinquennio

La tabella riportata nella pagina mostra l'andamento del risultato di amministrazione (avanzo, disavanzo o pareggio) conseguito dall'ente nell'ultimo quinquennio. Questi dati, fanno riferimento alla gestione finanziaria complessiva (competenza più residui).

Sviluppo Gestione Globale (Competenza + Residui)

Gestione Globale	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo di cassa iniziale (1/1) (+)	0,00	0,00	0,00	265.864,10	128.225,46
Riscossioni (+)	842.643,39	980.995,04	1.162.181,12	1.063.636,44	804.306,80
Pagamenti (-)	1.017.122,81	867.360,27	1.102.360,91	1.201.275,08	801.769,02
Saldo gestione di cassa (=)	92.409,12	206.043,89	265.864,10	128.225,46	130.763,24
Residui attivi (+)	321.422,88	422.796,03	293.363,91	163.073,00	238.193,59
Residui passivi (-)	344.237,96	522.664,93	495.417,17	209.991,01	293.145,09
Avanzo/disavanzo contabile (=)	69.594,04	106.174,99	63.810,84	81.307,45	75.811,74
Avanzo eserc. prec. applicato (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o disavanzo (-) (=)	69.594,04	106.174,99	63.810,84	81.307,45	75.811,74

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Conto del Bilancio 2015 Gestione dei residui nel quinquennio

La tabella a fondo pagina riporta l'andamento del risultato (avanzo o disavanzo) riscontrato nella gestione dei residui del quinquennio appena trascorso.

Analizzando la gestione dei residui e' importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi. Questi due valori indicano la capacità e la rapidità con cui l'ente riesce a riscuotere i crediti (tasso di smaltimento dei residui attivi) o ad utilizzare pienamente, con la chiusura del procedimento amministrativo avvenuta con il pagamento del debito contratto, le somme impegnate (tasso di smaltimento dei residui passivi). I possibili disavanzi che si verificano nella gestione dei residui sono generalmente prodotti dal venire meno di crediti (residui attivi) diventati prescritti, inesigibili, o dichiarati insussistenti. Il fenomeno e' particolarmente importante quando l'eliminazione di crediti per importi rilevanti produce un disavanzo di amministrazione nella gestione dei residui non interamente compensato dall'eventuale avanzo della gestione di competenza. In tal caso, il conto consuntivo finisce in disavanzo ed il consiglio deve deliberare l'operazione di riequilibrio della gestione per ripristinare il pareggio complessivo.

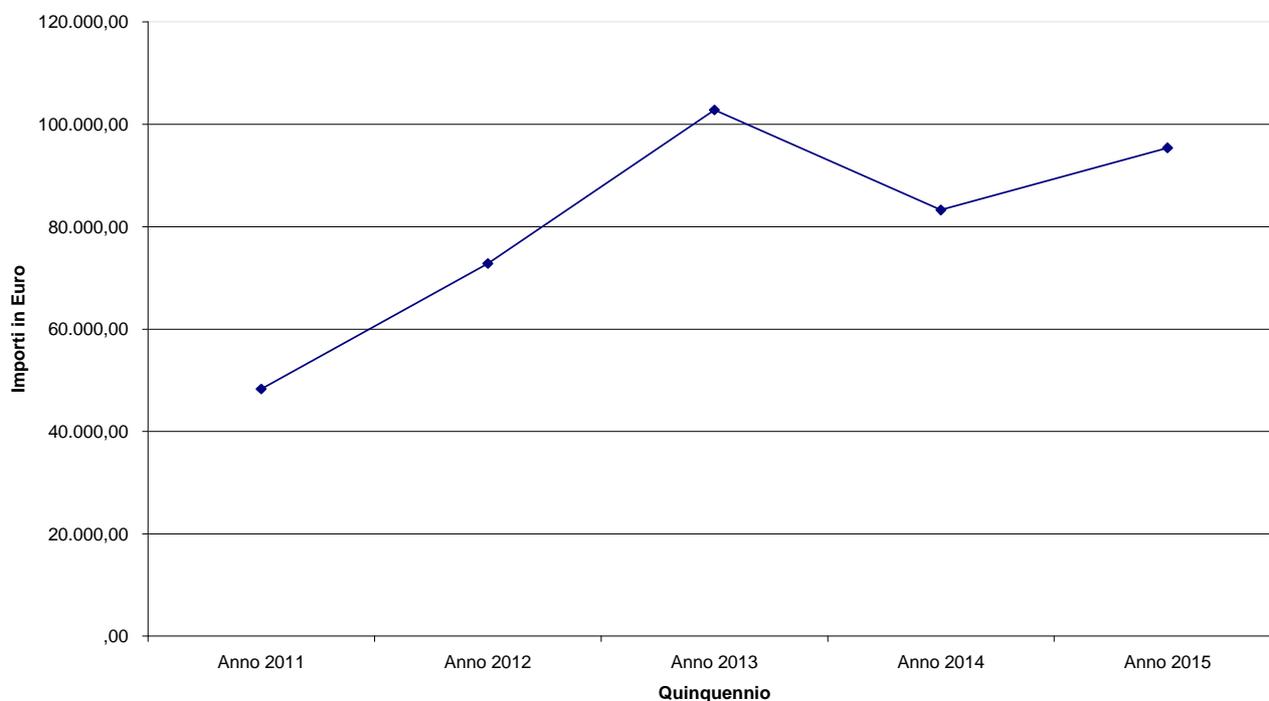
L'ultima riga riporta l'avanzo o il disavanzo della gestione dei residui.

Sviluppo gestione residui

Gestione Residui		2011	2012	2013	2014	2015
Fondo di cassa iniziale (1/1)	(+)	266.888,54	92.409,12	206.043,89	265.864,10	128.225,46
Riscossioni	(+)	146.099,02	174.663,44	254.425,53	283.547,71	85.863,65
Pagamenti	(-)	330.055,48	190.557,53	287.733,59	451.068,60	127.879,28
Saldo gestione di cassa	(=)	82.932,08	76.515,03	172.735,83	98.343,21	86.209,83
Residui attivi	(+)	119.132,41	136.561,98	64.273,15	4.883,20	9.995,45
Residui passivi	(-)	153.760,08	140.283,33	134.191,97	19.951,12	800,00
Avanzo (+) o disavanzo (-)	(=)	48.304,41	72.793,68	102.817,01	83.275,29	95.405,28

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.

Sviluppo gestione residui



Conto del Bilancio 2015 Gestione della competenza nel quinquennio

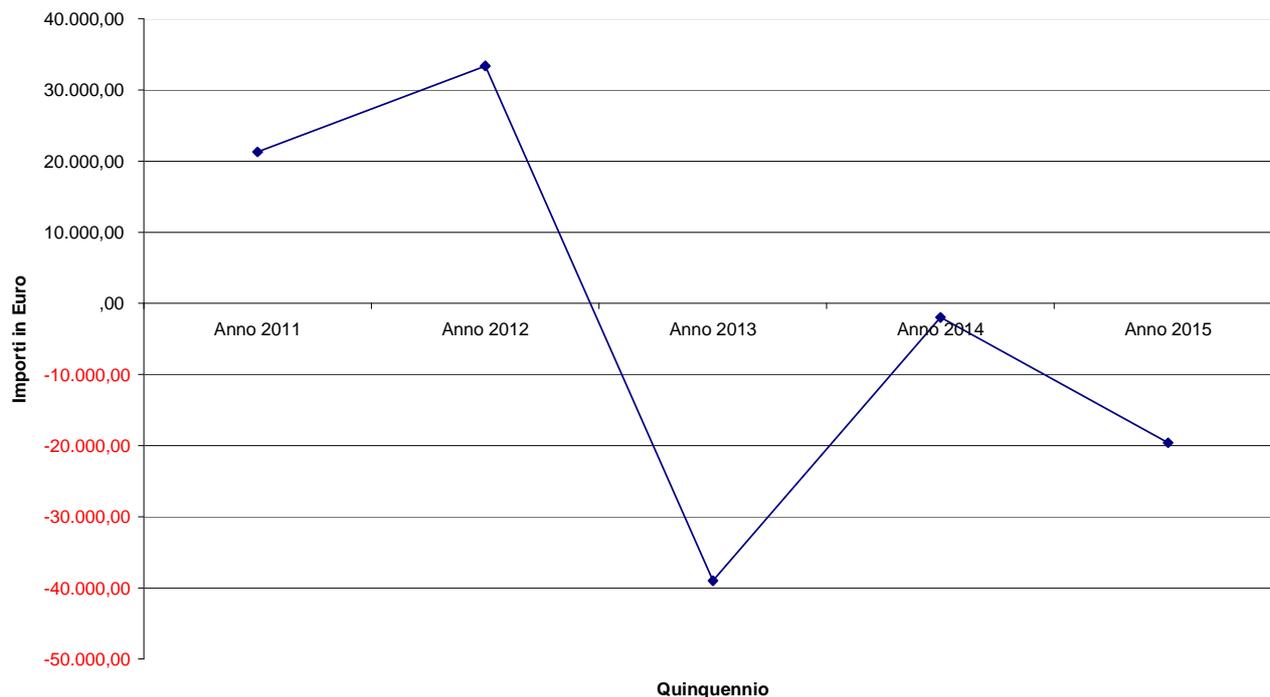
La pagina riporta l'andamento storico del risultato della gestione di competenza conseguito nell'ultimo quinquennio. E' la tabella da cui si possono trarre le indicazioni sintetiche più importanti sull'andamento finanziario del Comune ricondotto ad una visione di medio periodo (andamento tendenziale). Infatti, e' la gestione della competenza che permette di valutare come, e in che misura, vengono utilizzate le risorse disponibili. Nell'ultima riga viene indicato l'andamento storico del risultato della gestione di competenza, ripreso poi in forma grafica.

Sviluppo gestione competenza

Gestione Competenza		2011	2012	2013	2014	2015
Riscossioni	(+)	696.544,37	806.331,60	907.755,59	780.088,73	718.443,15
Pagamenti	(-)	687.067,33	676.802,74	814.627,32	750.206,48	673.889,74
Saldo gestione di cassa	(=)	9.477,04	129.528,86	93.128,27	29.882,25	44.553,41
Residui attivi	(+)	202.290,47	286.234,05	229.090,76	158.189,80	228.198,14
Residui passivi	(-)	190.477,88	382.381,60	361.225,20	190.039,89	292.345,09
Avanzo o disavanzo contabile	(=)	21.289,63	33.381,31	39.006,17-	1.967,84-	19.593,54-
Avanzo esercizio prec. Applicato	(+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o disavanzo (-)	(=)	21.289,63	33.381,31	39.006,17-	1.967,84-	19.593,54-

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.

Sviluppo gestione competenza



Bilancio di Previsione 2015

Il Bilancio di Previsione 2015, approvato con deliberazione di 1 numero 48 del 9/07/2015, pareggiava a euro 2.086.330,12.

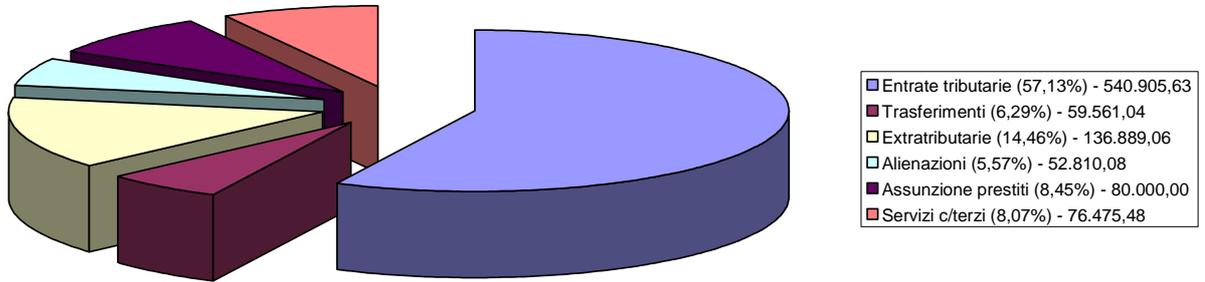
ENTRATA

ENTRATE	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Variazioni	%	Accertamenti
Avanzo di amministrazione di cui € 12.617,98 FPV di parte capitale	78.617,98	78.617,98	0,00	0,00	0,00
Tributarie	569.600,00	569.600,00	0,00	0,00	540.905,63
Contributi e trasferimenti correnti	49.900,00	49.900,00	0,00	0,00	59.561,04
Extratributarie	171.328,94	171.328,94	0,00	0,00	136.889,06
Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	531.883,20	531.883,20	0,00	0,00	52.810,08
Accensione di prestiti	470.000,00	470.000,00	0,00	0,00	80.000,00
Servizi per conto di terzi	215.000,00	215.000,00	0,00	0,00	76.475,48
Totale	2.086.330,12	2.086.330,12	0,00	0,00	946.641,29

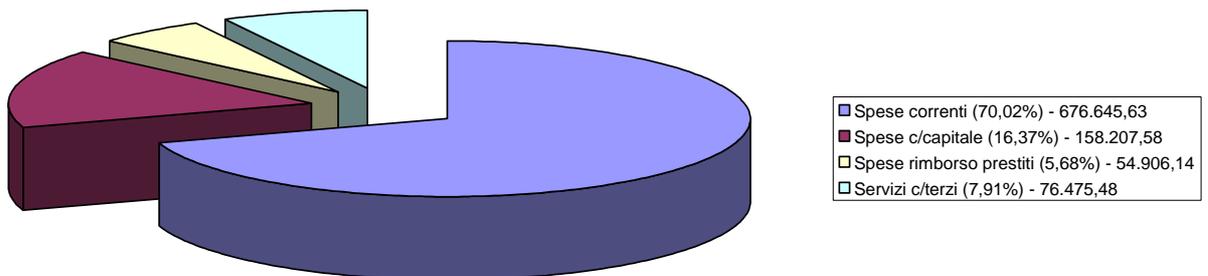
SPESA

SPESE	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Variazioni	%	Impegni
Spese Correnti	777.828,94	777.828,94	0,00	0,00	676.645,63
Spese in c/capitale	798.501,18	798.501,18	0,00	0,00	158.207,58
Spese Rimborso prestiti	295.000,00	295.000,00	0,00	0,00	54.906,14
Servizi per conto di terzi	215.000,00	215.000,00	0,00	0,00	76.475,48
Totale	2.086.330,12	2.086.330,12	0,00	0,00	966.234,83

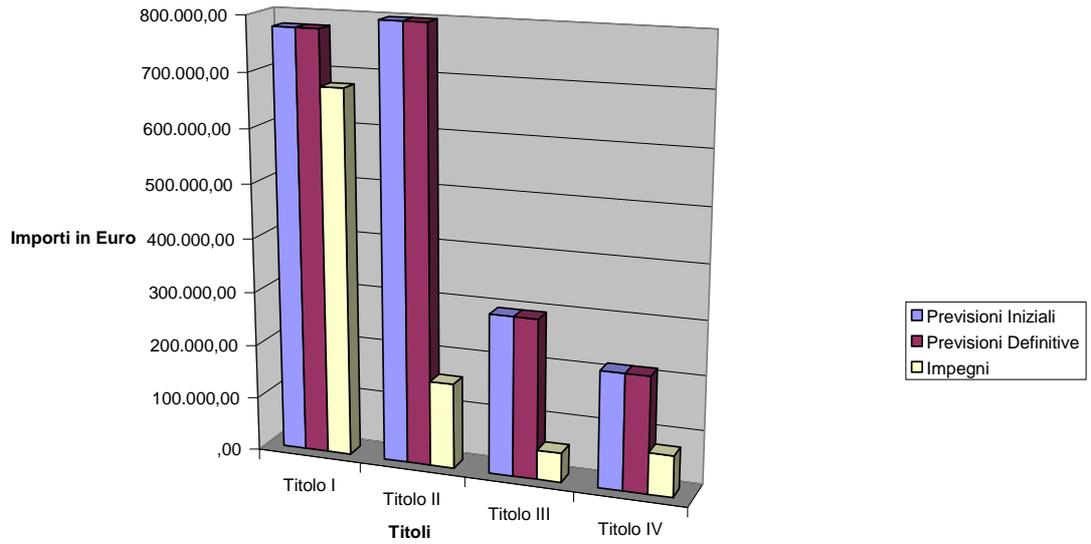
Accertamenti



Impegni



Situazione Spese



	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV
■ Previsioni Iniziali	777.828,94	798.501,18	295.000,00	215.000,00
■ Previsioni Definitive	777.828,94	798.501,18	295.000,00	215.000,00
■ Impegni	676.645,63	158.207,58	54.906,14	76.475,48

Caratteristiche Generali Popolazione e Territorio

L'organizzazione comunale opera costantemente a contatto con il proprio territorio ed i cittadini in esso residenti.

Si ritiene pertanto necessario evidenziare i dati relativi alla popolazione e al territorio del Comune, quali elementi essenziali per la valutazione dell'attività svolta e del contesto in cui ci si è trovati ad operare.

Dati Generali Popolazione e Territorio

DATI	Anno 2001 (censimento)	2015
Popolazione residente	876	894
Nuclei familiari	382	385
Superficie totale del Comune (ha)		1.332,00

Indicatori Finanziari 2015

Contenuto degli indicatori

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporti tra valori finanziari e fisici (esempio: spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio: grado di autonomia tributaria), analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano, a livello finanziario, nel corso dei diversi esercizi.

Questi parametri, individuati in modo autonomo dal Comune, forniscono interessanti informazioni sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'ente con gli analoghi valori che si riscontrano in enti di simili dimensioni o collocati nello stesso comprensorio territoriale.

Per comodità di lettura, questi indicatori possono essere raggruppati in sette distinte categorie denominate, rispettivamente:

- Grado di autonomia dell'ente;
- Pressione fiscale e restituzione erariale pro-capite;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Grado di rigidità del bilancio pro-capite;
- Costo del personale;
- Propensione agli investimenti;
- Capacità di gestione.

GRADO DI AUTONOMIA

E' un indicatore che denota la capacità del Comune di reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale. Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali: di questo importo totale, le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti, costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente.

1. GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA =	$\frac{\text{Entrate Tributarie} + \text{Extratributarie}}{\text{Entrate Correnti}}$
2. GRADO DI AUTONOMIA TRIBUTARIA =	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate Correnti}}$
3. GRADO DI DIPENDENZA ERARIALE =	$\frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Entrate Correnti}}$
4. INCIDENZA ENTRATE TRIBUTARIE SU ENTRATE PROPRIE =	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{Extratributarie}}$
5. INCIDENZA ENTRATE EXTRATRIBUTARIE SU ENTRATE PROPRIE =	$\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{Extratributarie}}$

PRESSIONE FISCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO CAPITE

E' importante conoscere quale sia il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo stato sociale. Allo stesso tempo, e' interessante individuare l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente dallo Stato e restituite (in un secondo tempo) indirettamente alla collettività locale, sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (trasferimenti destinati a finanziare parzialmente l'attività istituzionale del Comune).

6. . PRESSIONE ENTRATE PROPRIE PRO CAPITE =	$\frac{\text{Entrate Tributarie} + \text{Extratributarie}}{\text{Popolazione}}$
7. PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE =	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Popolazione}}$
8. TRASFERIMENTI ERARIALI PRO CAPITE =	$\frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Popolazione}}$

GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il bilancio non è già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi. Conoscere il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative economico/finanziarie.

9. RIGIDITA' STRUTTURALE =	$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui}}{\text{Entrate Correnti}}$
10. RIGIDITA' PER COSTO PERSONALE =	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate Correnti}}$
11. RIGIDITA' PER INDEBITAMENTO =	$\frac{\text{Rimborso mutui}}{\text{Entrate Correnti}}$

GRADO DI RIGIDITA' PRO CAPITE

I principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale e il livello d'indebitamento. Questi fattori individuano, in termini negativi, il riflesso sul bilancio delle scelte strutturali adottate dal Comune.

12. RIGIDITA' STRUTTURALE PRO CAPITE =	$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui}}{\text{Popolazione}}$
13. COSTO DEL PERSONALE PRO CAPITE =	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Popolazione}}$

COSTO DEL PERSONALE

Per erogare servizi e' necessario possedere una struttura organizzata dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

14. INCIDENZA DEL COSTO PER IL PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$
15. COSTO MEDIO DEL PERSONALE =	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Dipendenti}}$

PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI

Questi indicatori assumono un'elevata importanza solo a consuntivo perché riportano l'effettivo sforzo intrapreso dal Comune nel campo degli investimenti. Anche nel bilancio di previsione, comunque, questi indicatori possono denotare, quanto meno, una propensione dell'amministrazione ad attuare una marcata politica di sviluppo delle spese in conto capitale.

16. PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO =	$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Correnti+Investimenti+Rimborso di prestiti}}$
------------------------------------	---

17. INVESTIMENTI PRO CAPITE =

Investimenti

Popolazione

CAPACITA' DI GESTIONE

Questi indicatori, seppure nella loro approssimazione, forniscono un primo significativo elemento di valutazione del grado di attività della struttura operativa del Comune, analizzato da due distinti elementi: la densità di dipendenti per abitante ed il volume medio di risorse nette spese da ogni dipendente.

18. ABITANTI PER DIPENDENTE =

Popolazione

Dipendenti

19. RISORSE GESTITE PER DIPENDENTE =

Correnti - Personale - Interessi

Dipendenti

Nelle pagine successive vengono riportati gli indicatori calcolati sulla base degli accertamenti e degli impegni del conto consuntivo 2015, del numero dei dipendenti e dei cittadini al 31 dicembre dello stesso anno.

SI EVIDENZIA CHE:

- con atto Rep. 996 del 10/11/2014 sottoscritto dai Sindaci dei Comuni di Borgolavezzaro, Tornaco e Vespolate, in esecuzione alle rispettive deliberazioni consiliari, è stata costituita l'Unione dei Comuni Terre d'Acque;
- con deliberazione consiliare n. 49 del 09/07/2015 questo Ente ha definito il trasferimento all'Unione in parola delle funzioni fondamentali demandando alla Giunta ogni adempimento conseguente ivi compreso il trasferimento di risorse umane e strumentali;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 41 del 09/07/2015 è stato disposto il trasferimento del personale dipendente del Comune di Tornaco alle dipendenze dell'Unione Terre d'Acque con decorrenza 01/09/2015

INDICATORI FINANZIARI

N.	DENOMINAZIONE	ADDENDI ELEMENTARI	VALORI	INDICATORE
1	AUTONOMIA FINANZIARIA	<u>Entrate tributarie+Extratributarie</u> Entrate Correnti	<u>677.794,69</u> 737.355,73	91,92 %
2	AUTONOMIA TRIBUTARIA	<u>Entrate tributarie</u> Entrate Correnti	<u>540.905,63</u> 737.355,73	73,36 %
3	DIPENDENZA ERARIALE	<u>Trasferimenti Correnti da Stato</u> Entrate Correnti	<u>51.150,66</u> 737.355,73	6,94 %
4	INCIDENZA ENTRATE TRIBUTARIE SU ENTRATE PROPRIE	<u>Entrate Tributarie</u> Entrate tributarie+Extratributarie	<u>540.905,63</u> 677.794,69	79,80 %
5	INCIDENZA ENTRATE EXTRATRIBUTARIE SU ENTRATE PROPRIE	<u>Entrate Extratributarie</u> Entrate tributarie+Extratributarie	<u>136.889,06</u> 677.794,69	20,20 %
6	PRESSIONE ENTRATE PROPRIE PRO CAPITE	<u>Entrate tributarie+Extratributarie</u> Popolazione Residente	<u>677.794,69</u> 894	758,16
7	PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE	<u>Entrate tributarie</u> Popolazione Residente	<u>540.905,63</u> 894	605,03
8	TRASFERIMENTI ERARIALI PRO CAPITE	<u>Trasferimenti Correnti da Stato</u> Popolazione Residente	<u>51.150,66</u> 894	57,21
9	RIGIDITA' STRUTTURALE	<u>Spese Personale+Rimborso Mutui</u> Entrate Correnti	<u>164.961,27</u> 737.355,73	22,37 %
10	RIGIDITA' PER COSTO PERSONALE	<u>Spese Personale</u> Entrate Correnti	<u>110.055,13</u> 737.355,73	14,93 %
11	GRADO RIGIDITA' PER INDEBITAMENTO	<u>Rimborso mutui</u> Entrate Correnti	<u>54.906,14</u> 737.355,73	7,45 %
12	RIGIDITA' STRUTTURALE PRO CAPITE	<u>Spese Personale+Rimb. Mutui</u> Popolazione Residente	<u>164.961,27</u> 894	184,52
13	COSTO DEL PERSONALE PRO CAPITE	<u>Spese Personale</u> Popolazione Residente	<u>110.055,13</u> 894	123,10
14	COSTO PERSONALE SU SPESA CORRENTE	<u>Spese Personale</u> Spese Correnti	<u>110.055,13</u> 676.645,63	16,26 %
15	COSTO MEDIO PERSONALE	<u>Spese Personale</u> Dipendenti	<u>110.055,13</u> 3	36.685,04

N.	DENOMINAZIONE	ADDENDI ELEMENTARI	VALORI	INDICATORE
16	PROPENSIONE INVESTIMENTO	<u>Investimenti</u> Corr.+Inv.+Quota cap.rimb.mutui	<u>158.207,58</u> 889.759,35	17,78 %
17	INVESTIMENTI PRO CAPITE	<u>Investimenti</u> Popolazione Residente	<u>158.207,58</u> 894	176,96
18	ABITANTI PER DIPENDENTE	<u>Popolazione Residente</u> Dipendenti	<u>894</u> 3	298
19	RISORSE GESTITE PER DIPENDENTE	<u>Corrente al netto pers. e int. pass.</u> Dipendenti	<u>603.433,96</u> 3	201.144,65

Andamento delle Entrate nel Quinquennio 2011 - 2015 Riepilogo delle Entrate per Titoli

Le risorse di cui l'ente può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, alienazioni di beni e contributi in c/capitale, accensione di prestiti, ed infine da movimenti di risorse per conto di soggetti esterni, come i servizi per conto di terzi.

Le entrate di competenza di un esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti.

Il Comune, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione, garantendosi così un margine di manovra nel versante delle entrate. Il successivo quadro riporta l'elenco delle entrate di competenza accertate a consuntivo, suddivise per titoli. L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

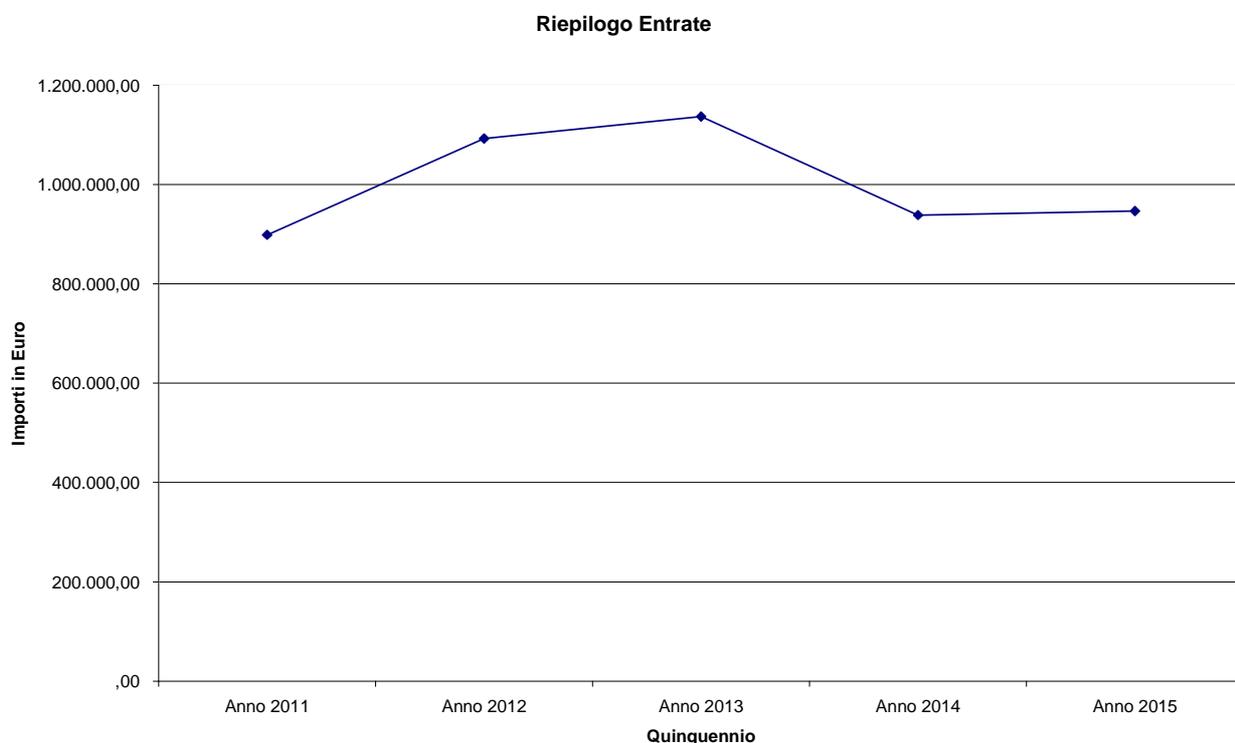
Riepilogo Entrate

Riepilogo Entrate (Accertamenti)	Anno 2015	Percentuale
Titolo 1 - Tributarie	540.905,63	57,14
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti correnti	59.561,04	6,29
Titolo 3 – Extratributarie	136.889,06	14,46
Titolo 4 – Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	52.810,08	5,58
Titolo 5 – Accensione di prestiti	80.000,00	8,45
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	76.475,48	8,08
Totale	946.641,29	100,00

Riepilogo Entrate

Riepilogo Entrate (Accertamenti)	2011	2012	2013	2014	2015
Titolo 1 – Tributarie	567.136,44	637.383,57	545.934,65	575.713,63	540.905,63
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti correnti	35.030,33	25.287,46	178.319,95	64.319,64	59.561,04
Titolo 3 – Extratributarie	137.046,24	142.326,42	228.212,33	183.423,45	136.889,06
Titolo 4 – Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	59.118,14	126.758,78	50.386,54	39.797,27	52.810,08
Titolo 5 – Accensione di prestiti	40.000,00	116.500,00	68.000,00	0,00	80.000,00
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	60.503,69	44.309,42	65.992,88	75.024,54	76.475,48
Totale	898.834,84	1.092.565,65	1.136.846,35	938.278,53	946.641,29

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Andamento delle Entrate nel Quinquennio 2011 - 2015 Entrate Tributarie

Le risorse del Titolo 1 sono costituite dalle entrate tributarie. Appartengono a questo aggregato le imposte, le tasse, i tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

Le imposte principali sono l'IMU, la TASI, l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni e l'addizionale comunale.

Nel versante delle tasse, e' invece rilevante la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARI) e la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP).

La categoria residuale, presente nelle entrate di tipo tributarie, e' denominata "Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie". In questa risorsa emerge il Fondo di Solidarietà Comunale stabilito dal Ministero.

Entrate Titolo 1 - Tributarie

Titolo 1 - Tributarie (Accertamenti)	Anno 2015	Percentuale
Categoria 1 – Imposte	333.221,38	61,60
Categoria 2 - Tasse	108.534,46	20,07
Categoria 3 – Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	99.149,79	18,33
Totale	540.905,63	100,00

Entrate Titolo 1 - Tributarie

Titolo 1 - Tributarie (Accertamenti)	2011	2012	2013	2014	2015
Categoria 1 – Imposte	290.940,54	357.088,52	267.709,19	333.687,24	333.221,38
Categoria 2 – Tasse	97.968,21	98.912,39	117.558,28	121.941,06	108.534,46
Categoria 3 –Tributi speciali e altre entrate tributarie proprie	178.227,69	181.382,66	160.667,18	120.085,33	99.149,79
Totale	567.136,44	637.383,57	545.934,65	575.713,63	540.905,63

DETTAGLIO TASSO DI COPERTURA SERVIZIO NETTEZZA URBANA (TARI) (importi in Euro)

PROVENTI

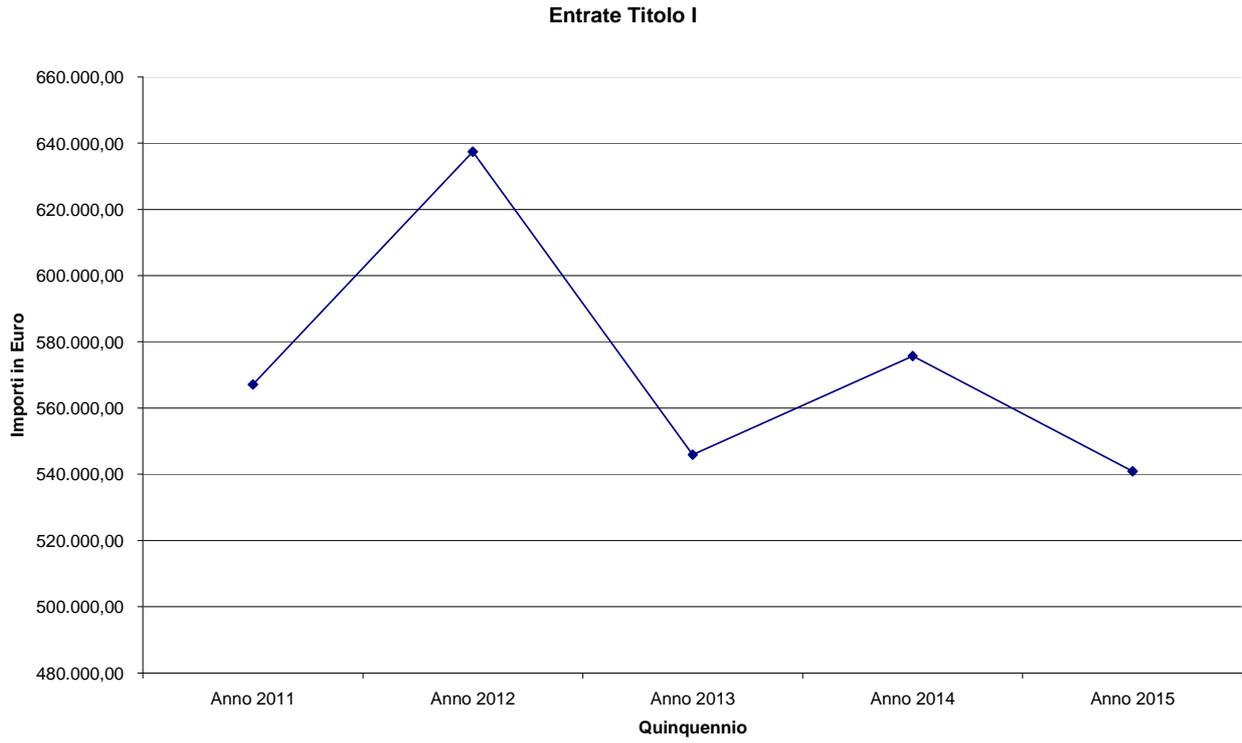
Proventi da tributo	105.500,00
TOTALE PROVENTI	105.500,00

ONERI

Personale	1332,00
Prestazioni di servizio	90.243,04
Trasferimenti	
Acquisto beni	13237,85
Interessi passivi e quota capitale mutuo	652,00
TOTALE ONERI	105.464,89

TASSO DI COPERTURA 99,96%

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Andamento delle Entrate nel Quinquennio 2011 - 2015 Contributi e Trasferimenti Correnti

Le entrate del Titolo 2 provengono dai contributi e dai trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.

Il prospetto riporta le entrate del Titolo 2 accertate nell'esercizio e suddivise nelle categorie di appartenenza

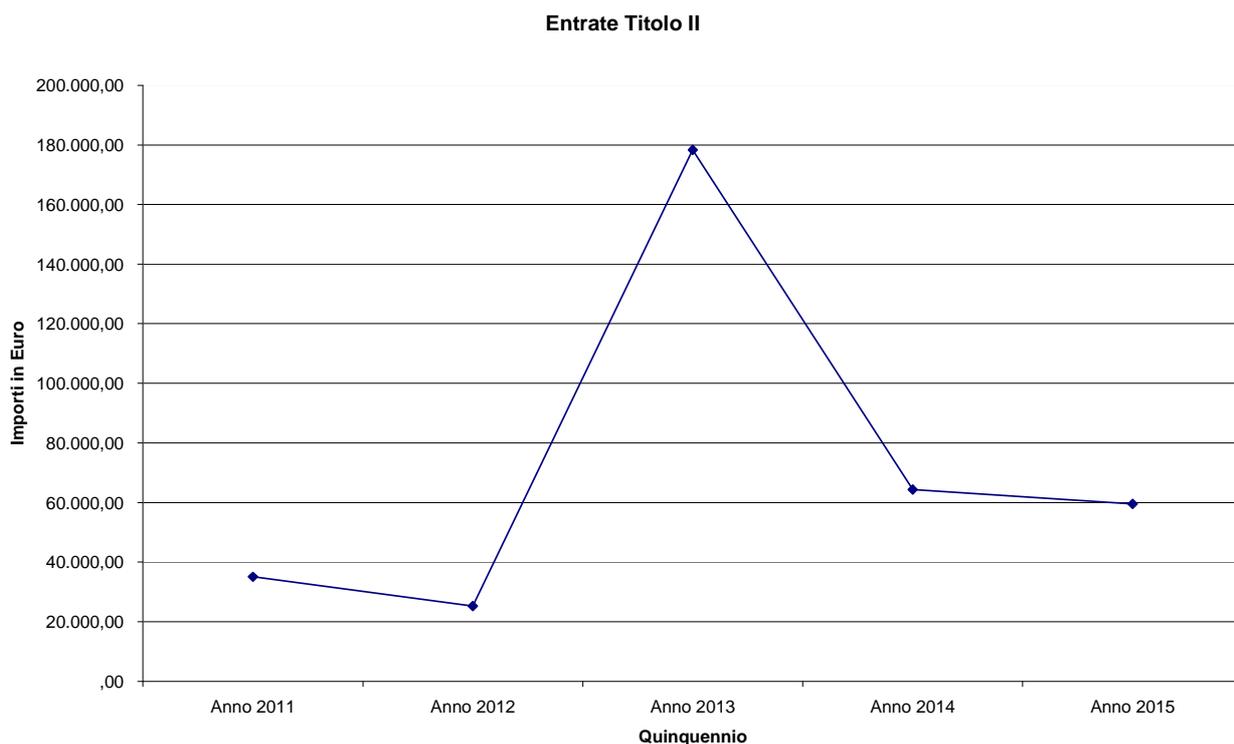
Entrate Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti Correnti

Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti Correnti (Accertamenti)	Anno 2015	Percentuale
Categoria 1 – Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	51.150,66	85,88
Categoria 2 – Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	0,00	0,00
Categoria 3 – Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	113,25	0,19
Categoria 4 – Contributi e trasferimenti correnti da organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00
Categoria 5 – Contributi e trasferimenti correnti da altri enti pubblici	8.297,13	13,93
Totale	59.561,04	100,00

Entrate Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti Correnti

Titolo 2 – Trasferimenti correnti (Accertamenti)	2011	2012	2013	2014	2015
Categoria 1 – Contributi e trasfer. Correnti dallo Stato	21.733,18	15.346,00	165.621,99	57.944,53	51.150,66
Categoria 2 – Contributi e trasfer. Correnti dalla Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 3 – Contributi e trasfer. Correnti dalla Regione x funzioni delegate	7.236,32	3.600,00	0,00	0,00	113,25
Categoria 4 – Contributi e trasferimenti Correnti da organismi comun. e intern.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 5 – Contributi e trasfer. Correnti da altri enti pubblici	6.060,83	6.341,46	12.697,96	6.375,11	8.297,13
Totale	35.030,33	25.287,46	178.319,95	64.319,64	59.561,04

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Andamento delle Entrate nel Quinquennio 2011 - 2015 Entrate Extratributarie

Le risorse del Titolo 3 sono costituite da entrate extra-tributarie. Appartengono a questo nutrito gruppo i proventi dei servizi pubblici, i proventi di beni comunali, gli interessi su anticipazioni e crediti, gli utili netti ed i dividendi di aziende, ed altre poste residuali.

Il valore sociale e finanziario di queste entrate e' notevole perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza.

Il prospetto riporta le entrate del Titolo 3 accertate nell'esercizio (competenza) suddivise nelle singole categorie.

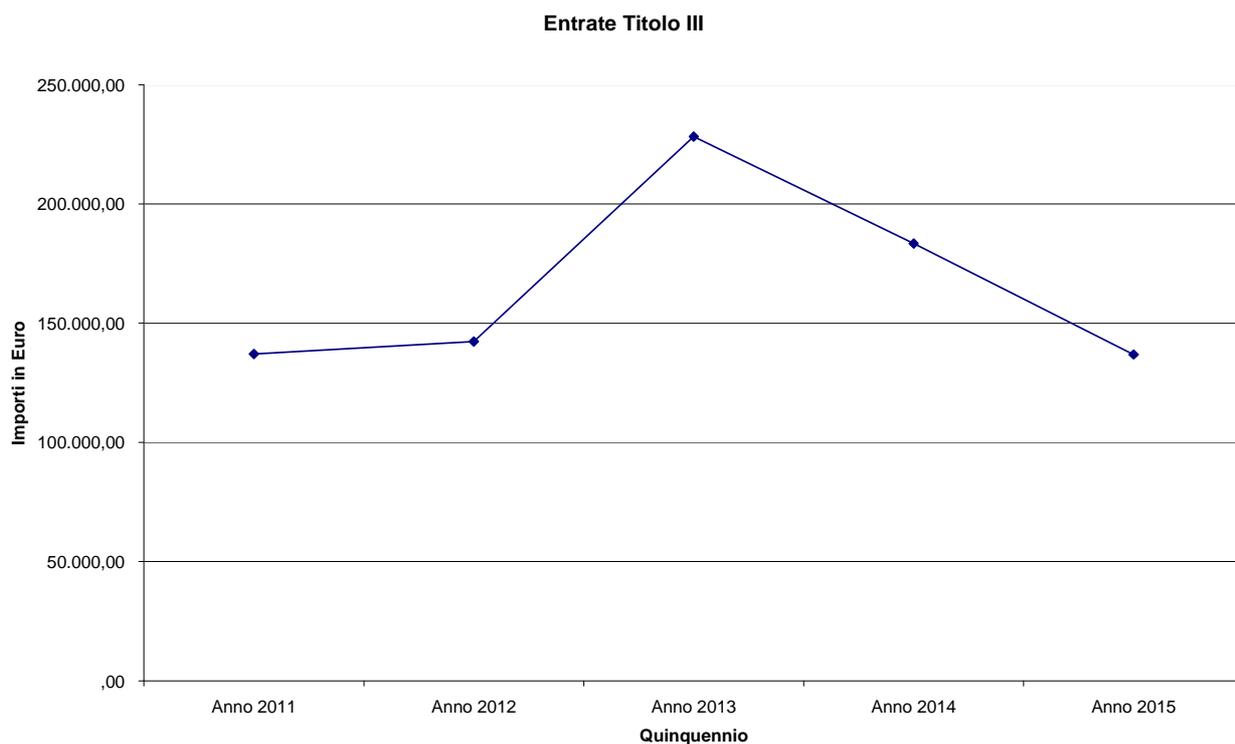
Entrate Titolo 3 – Entrate Extratributarie

Titolo 3 – Entrate Extratributarie (Accertamenti)	Anno 2015	Percentuale
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	39.355,53	28,75
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	23.064,98	16,85
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	65,08	0,05
Categoria 4 – Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa'	0,00	0,00
Categoria 5 – Proventi diversi	74.403,47	54,35
Totale	136.889,06	100,00

Entrate Titolo 3 – Entrate Extratributarie

Titolo 3 – Extratributarie (Accertamenti)	2011	2012	2013	2014	2015
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	39.094,46	51.655,95	54.295,17	53.082,82	39.355,53
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	21.764,48	22.931,13	20.650,83	25.814,47	23.064,98
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	0,00	0,00	63,64	375,22	65,08
Categoria 4 – Utili netti da aziende speciali partecip. dividendi di societa'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 5 – Proventi diversi	76.187,30	67.739,34	153.202,69	104.150,94	74.403,47
Totale	137.046,24	142.326,42	228.212,33	183.423,45	136.889,06

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Andamento delle Entrate nel Quinquennio 2011 - 2015 Trasferimenti di Capitale e Riscossione di Crediti

Il Titolo 4 dell'entrata contiene poste di varia natura e diversa destinazione. Appartengono a questo gruppo le alienazioni dei beni patrimoniali, i trasferimenti di capitale.

Le alienazioni di beni patrimoniali sono una delle fonti di autofinanziamento dell'ente, ottenuta mediante cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali ed altri valori mobiliari.

I contributi in conto capitale sono costituiti dai finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal Comune e finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche od altri interventi infrastrutturali. Queste somme vengono concesse, tramite l'emanazione di opportuni atti o decreti di finanziamento, dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, o da altri soggetti pubblici.

Infine, le riscossioni di crediti, a cui si contrappongono in uscita le concessioni di crediti, sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico. Per questo motivo, dette poste non vengono considerate come risorse di parte investimento ma come semplici movimenti di fondi.

Il prospetto riporta le entrate del Titolo 4 accertate nell'esercizio (competenza) distinte nelle varie categorie di appartenenza.

Entrate Titolo 4 – Trasferimenti di Capitale e Riscossione di Crediti

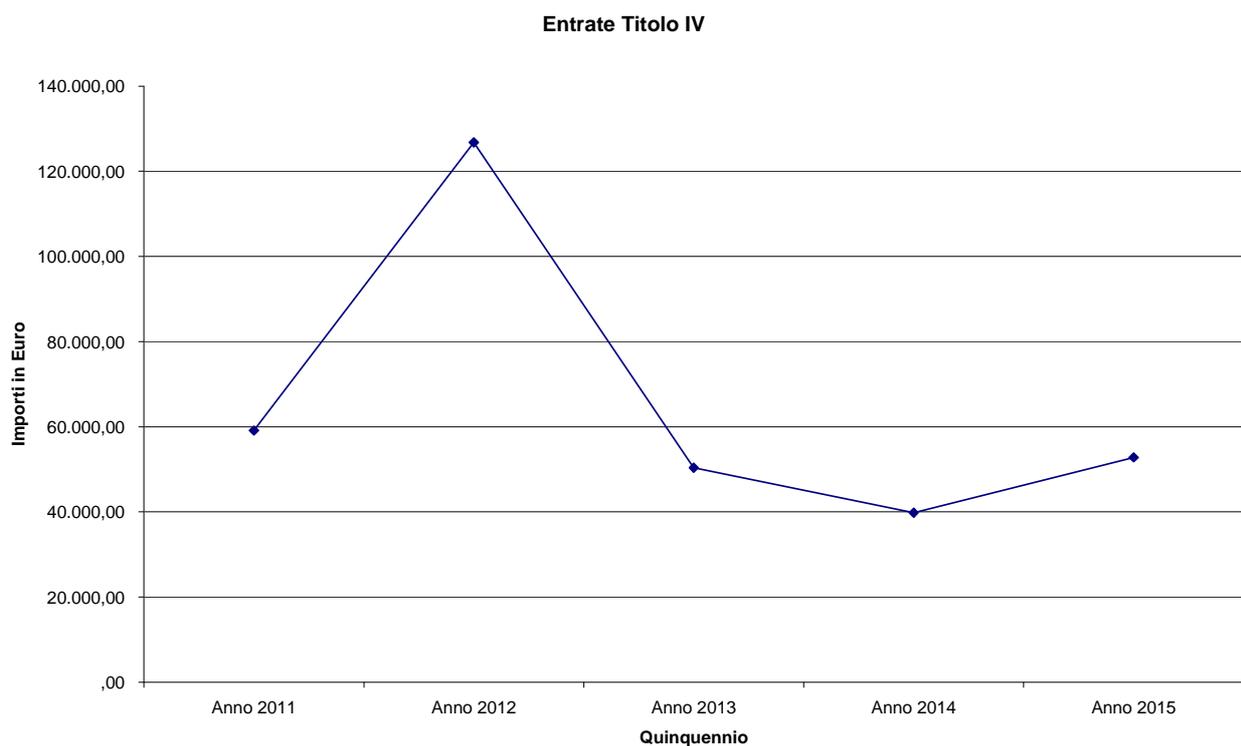
Titolo 4 – Trasferimenti di Capitale e Riscossione Crediti (Accertamenti)	Anno 2015	Percentuale
Categoria 1 – Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
Categoria 2 – Trasferimenti di capitale dallo Stato	35.000,00	66,27
Categoria 3 – Trasferimenti di capitale dalla Regione	4.883,20	9,25
Categoria 4 – Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	0,00	0,00
Categoria 5 – Trasferimenti di capitale da altri soggetti	12.926,88	24,48
Categoria 6 – Riscossione di crediti	0,00	0,00
Totale	52.810,08	100,00

I trasferimenti di capitale da altri soggetti si riferiscono ai proventi derivanti dalle concessioni edilizie

Entrate Titolo 4 – Trasferimenti di Capitale e Riscossione di Crediti

Titolo 4 – Trasferimenti di capitale (Accertamenti)	2011	2012	2013	2014	2015
Categoria 1 – Alienazione di beni patrimoniali	0,00	99.475,00	2.325,00	0,00	0,00
Categoria 2 – Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	35.000,00	35.000,00
Categoria 3 – Trasferimenti di capitale dalla Regione	40.970,00	0,00	32.000,00	0,00	4.883,20
Categoria 4 – Trasferimenti di capitale da enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 5 – Trasferimenti di capitale da altri soggetti	18.148,14	27.283,78	16.061,54	4.797,27	12.926,88
Categoria 6 – Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	59.118,14	126.758,78	50.386,54	39.797,27	52.810,08

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Andamento delle Entrate nel Quinquennio 2011 - 2015

Accensione di prestiti

Le risorse del titolo 5 sono costituite dalle accensioni di prestiti, nelle diverse tipologie di finanziamento, e dalle anticipazioni di cassa. Le risorse proprie di parte investimento (alienazioni di beni, cessioni edilizie, avanzo di amministrazione), i finanziamenti concessi da terzi (contributi in C/capitale) e le eccedenze di risorse di parte corrente (situazione economica attiva) possono non essere del tutto sufficienti a finanziare il piano d'investimento dell'ente. In questa circostanza il ricorso al credito (di tipo agevolato o reperito ai tassi correnti di mercato) diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera programmata.

Le accensioni di prestiti, pur essendo risorse aggiuntive ottenibili molto agevolmente, generano effetti indotti nel comparto della spesa corrente. Infatti, la contrazione di mutui decennali o ventennali richiederà il rimborso delle relative quote di capitale ed interesse (spesa corrente) per pari durata. Le anticipazioni di cassa sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico: vengono considerate semplici movimenti di fondi che ovviamente però hanno un costo.

Il prospetto seguente riporta il totale delle entrate del Titolo 5 accertate nell'esercizio (accertamenti di competenza), suddivise nelle singole categorie di appartenenza.

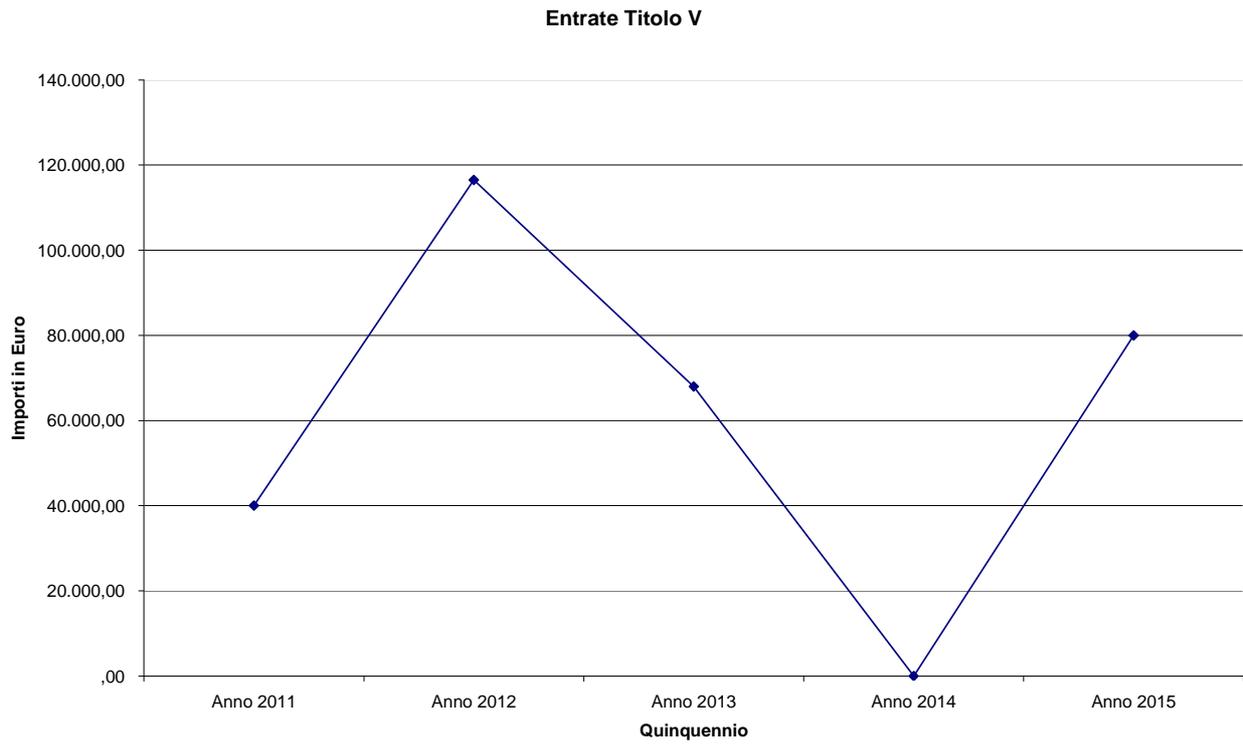
Entrate Titolo 5 – Accensione di prestiti

Titolo 5 – Accensione di prestiti (Accertamenti)	Anno 2015	Percentuale
Categoria 1 – Anticipazioni di cassa	0,00	0,00
Categoria 2 – Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
Categoria 3 – Assunzione di mutui e prestiti	80.000,00	100,00
Categoria 4 – Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00
Totale	80.000,00	100,00

Entrate Titolo 5 – Accensione di Prestiti

Titolo 5 – Accensione di prestiti (Accertamenti)	2011	2012	2013	2014	2015
Categoria 1 – Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 2 – Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 3 – Assunzione di mutui e prestiti	40.000,00	116.500,00	68.000,00	0,00	80.000,00
Categoria 4 – Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	40.000,00	116.500,00	68.000,00	0,00	80.000,00

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Andamento delle Uscite nel Quinquennio 2011 - 2015

Riepilogo delle Uscite per Titoli

Le uscite di ogni ente sono costituite da spese di parte corrente, in c/capitale, rimborso di prestiti e da movimenti di risorse di terzi come i servizi per conto di terzi (partite di giro).

L'ammontare complessivo dei mezzi spendibili dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. Il Comune deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (attitudine a raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite di bilancio.

La dimensione della spesa (uscite) e' quindi la conseguenza diretta del volume di risorse (entrate) che l'ente prevede di accertare nel corso dell'esercizio. Il quadro riporta l'elenco delle uscite di competenza impegnate a consuntivo e suddivise per titoli. L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale della spesa.

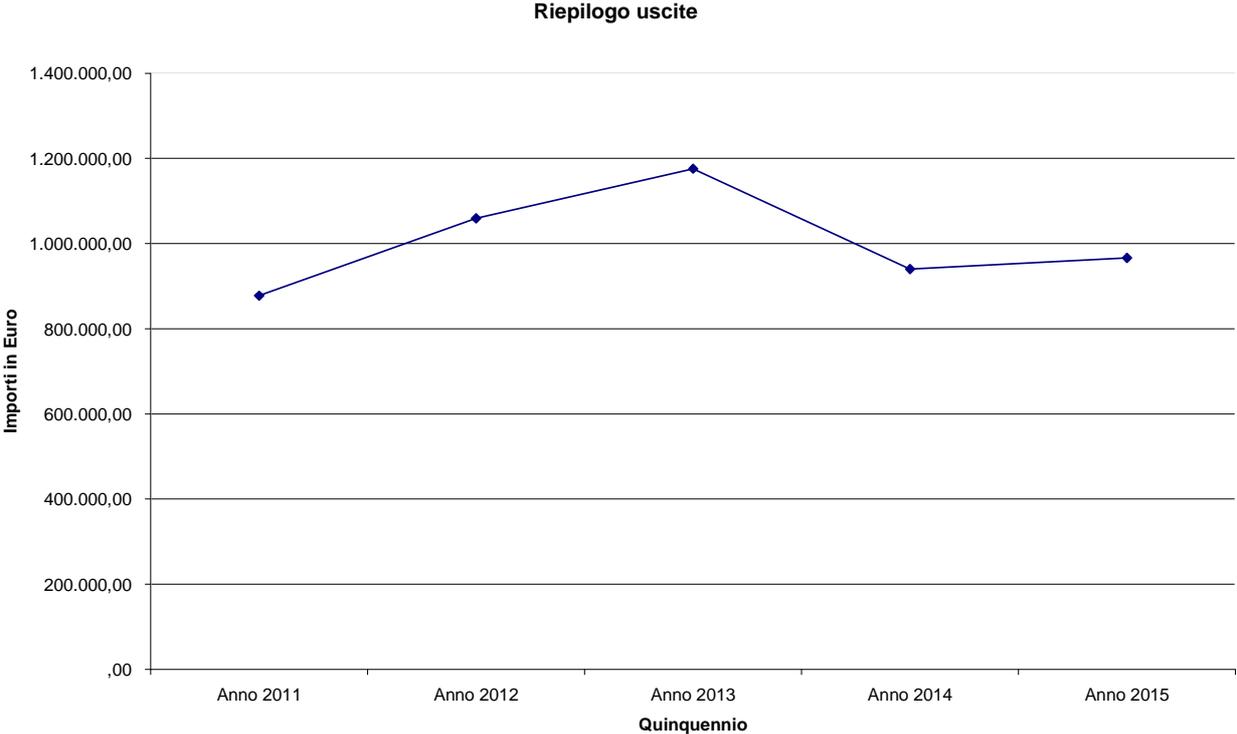
Riepilogo Uscite

Riepilogo Uscite (Impegni)	Anno 2015	Percentuale
Titolo 1 - Correnti	676.645,63	70,04
Titolo 2 – In conto capitale	158.207,58	16,37
Titolo 3 – Rimborso di prestiti	54.906,14	5,68
Titolo 4 – Servizi per conto di terzi	76.475,48	7,91
Totale	966.234,83	100,00

Riepilogo Uscite

Riepilogo Uscite (Impegni)	2011	2012	2013	2014	2015
Titolo 1 – Correnti	682.329,06	707.122,43	904.400,23	746.972,32	676.645,63
Titolo 2 – In conto capitale	97.712,46	267.295,56	164.303,61	66.190,90	158.207,58
Titolo 3 – Rimborso prestiti	37.000,00	40.456,93	41.155,80	52.058,61	54.906,14
Titolo 4 – Servizi per conto di terzi	60.503,69	44.309,42	65.992,88	75.024,54	76.475,48
Totale	877.545,21	1.059.184,34	1.175.852,52	940.246,37	966.234,83

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Andamento delle Uscite nel Quinquennio 2011 - 2015 Spese Correnti

Le spese di parte corrente (Titolo 1 delle uscite) sono stanziare per fronteggiare i costi del personale, l'acquisto di beni e servizi, i trasferimenti, il rimborso degli interessi passivi, l'accantonamento per l'ammortamento dei beni ed altre uscite di minore rilevanza economica.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del titolo 1 impegnate nell'esercizio (gestione della competenza).

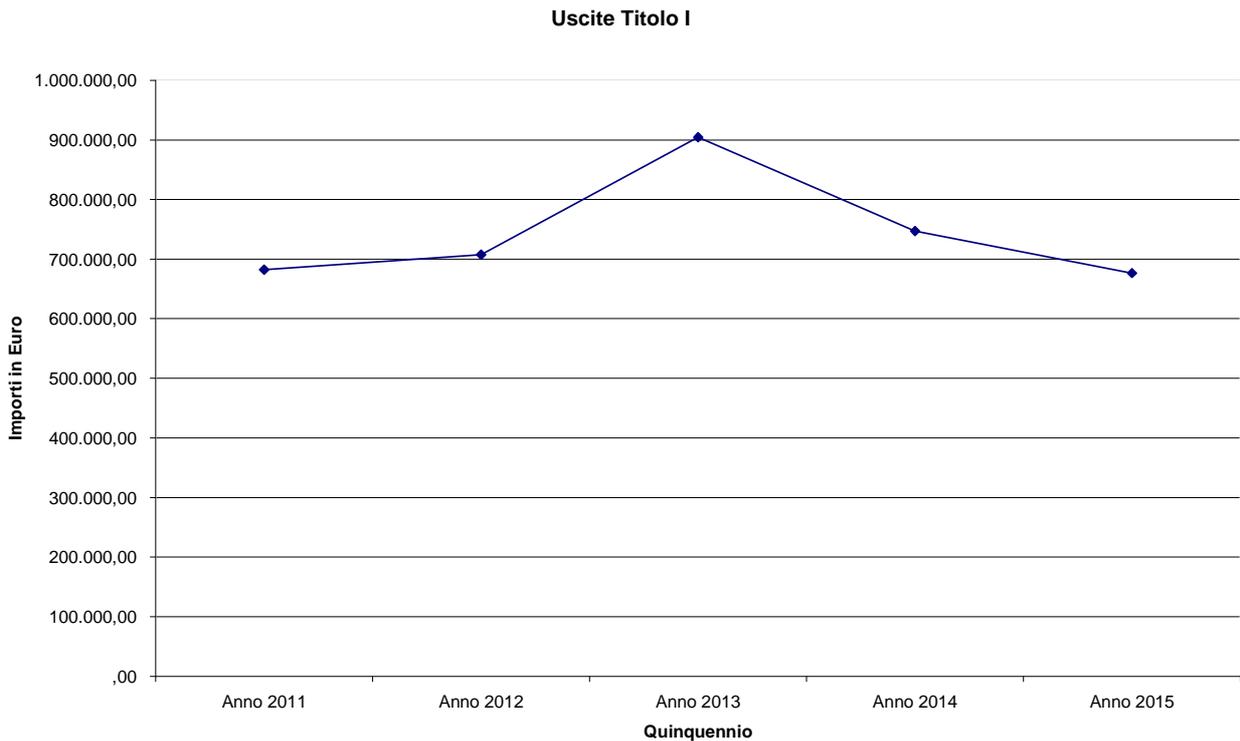
Uscite Titolo 1 – Spese Correnti

Titolo 1 – Spese Correnti (Impegni)	Anno 2015	Percentuale
Funzione 1 – Amministrazione, gestione e controllo	265.662,71	39,25
Funzione 2 – Giustizia	732,99	0,11
Funzione 3 – Polizia locale	8.486,94	1,25
Funzione 4 – Istruzione pubblica	70.746,75	10,46
Funzione 5 – Cultura e beni culturali	57.086,40	8,44
Funzione 6 – Sport e ricreazione	4.231,23	0,63
Funzione 7 – Turismo	0,00	0,00
Funzione 8 – Viabilità e trasporti	72.495,68	10,71
Funzione 9 – Territorio ed ambiente	135.646,65	20,05
Funzione 10 – Settore Sociale	55.933,06	8,27
Funzione 11 – Sviluppo economico	1.328,90	0,20
Funzione 12 – Servizi produttivi	4.294,32	0,63
Totale	676.645,63	100,00

Uscite Titolo 1 – Spesa Corrente

Titolo 1 – Spesa Corrente (Impegni)	2011	2012	2013	2014	2015
Funzione 1 – Amministraz. gestione e controllo	279.294,77	288.514,86	453.777,30	325.001,09	265.662,71
Funzione 2 – Giustizia	19.169,20	20.726,16	18.690,81	366,54	732,99
Funzione 3 – Polizia locale	18.410,81	19.026,65	17.651,83	17.253,76	8.486,94
Funzione 4 – Istruzione pubblica	74.489,67	72.758,01	75.586,84	68.282,24	70.746,75
Funzione 5 – Cultura e beni culturali	64.431,14	58.936,81	63.923,72	58.800,52	57.086,40
Funzione 6 – Sport e ricreazione	2.398,34	2.904,91	3.198,46	4.338,40	4.231,23
Funzione 7 – Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 8 – Viabilità e trasporti	69.945,67	61.210,37	65.853,44	64.952,63	72.495,68
Funzione 9 – Territorio ed ambiente	115.650,96	131.985,81	143.957,76	141.073,32	135.646,65
Funzione 10 – Settore sociale	37.048,85	50.132,12	58.582,80	60.491,03	55.933,06
Funzione 11 – Sviluppo economico	1.489,65	926,73	2.781,58	1.512,72	1.328,90
Funzione 12 – Servizi produttivi	0,00	0,00	395,69	4.900,07	4.294,32
Totale	682.329,06	707.122,43	904.400,23	746.972,32	676.645,63

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Andamento delle Uscite nel Quinquennio 2011 - 2015 Spese in c/capitale

Le spese in conto capitale (Titolo 2 delle uscite) contengono gli investimenti che il Comune ha attivato nel corso dell'esercizio chiuso. Appartengono a questa categoria gli interventi sul patrimonio per costruzioni, acquisti, urbanizzazioni, manutenzioni straordinarie.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo 2 impegnate nell'esercizio (gestione della sola competenza).

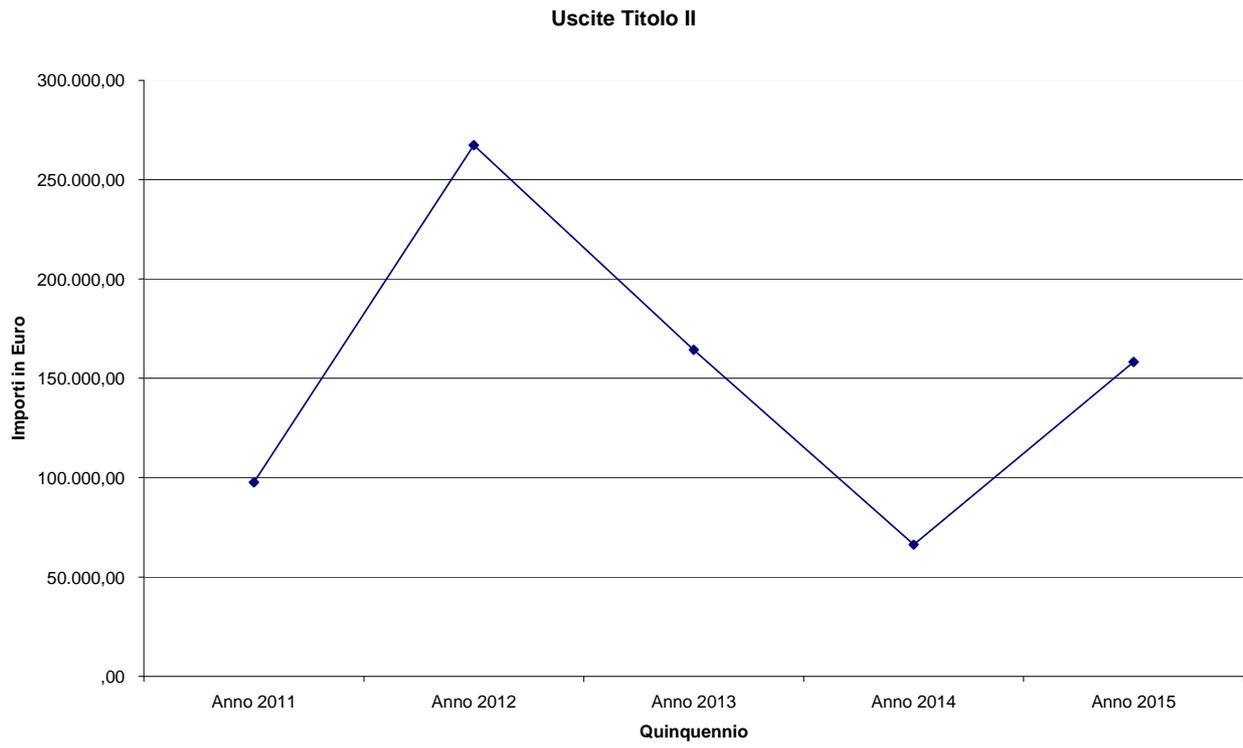
Uscite Titolo 2 – Spese in c/capitale

Titolo 2 – Spese in c/capitale (Impegni)	Anno 2015	Percentuale
Funzione 1 – Amministrazione, gestione e controllo	16.250,40	10,28
Funzione 2 – Giustizia	0,00	0,00
Funzione 3 – Polizia locale	0,00	0,00
Funzione 4 – Istruzione pubblica	35.000,00	22,12
Funzione 5 – Cultura e beni culturali	0,00	0,00
Funzione 6 – Sport e ricreazione	0,00	0,00
Funzione 7 – Turismo	0,00	0,00
Funzione 8 – Viabilità' e trasporti	94.673,00	59,84
Funzione 9 – Territorio ed ambiente	12.284,18	7,76
Funzione 10 – Settore Sociale	0,00	0,00
Funzione 11 – Sviluppo economico	0,00	0,00
Funzione 12 – Servizi produttivi	0,00	0,00
Totale	158.207,58	100,00

Uscite Titolo 2 – Spese in c/capitale

Titolo 2 – Spesa in c/capitale (Impegni)	2011	2012	2013	2014	2015
Funzione 1 – Amministraz. gestione e controllo	45.789,98	197.447,83	42.013,80	14.939,10	16.250,40
Funzione 2 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 – Polizia locale	1.498,18	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 4 – Istruzione pubblica	10.970,00	0,00	0,00	35.000,00	35.000,00
Funzione 5 – Cultura e beni culturali	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00
Funzione 6 – Sport e ricreazione	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00
Funzione 7 – Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 8 – Viabilità' e trasporti	39.454,30	11.943,33	37.289,81	7.706,80	94.673,00
Funzione 9 – Territorio ed ambiente	0,00	0,00	0,00	8.545,00	12.284,18
Funzione 10 – Settore sociale	0,00	57.904,40	0,00	0,00	0,00
Funzione 11 – Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 12 – Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	97.712,46	267.295,56	164.303,61	66.190,90	158.207,58

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Andamento delle Uscite nel Quinquennio 2011 - 2015 Rimborso di Prestiti

Il titolo 3 delle uscite e' composto dai rimborsi di prestiti e dalle anticipazioni di cassa, due entità dal significato profondamente diverso.

La contrazione di mutui a titolo oneroso comporta, a partire dalla data di inizio dell'ammortamento e fino all'estinzione finanziaria del prestito, il pagamento delle quote annue di rimborso dell'interesse e del capitale. Mentre la quota interesse viene riportata tra le spese correnti (Titolo 1), la corrispondente quota capitale e' contabilizzata separatamente nel rimborso di prestiti (Titolo 3).

Le anticipazioni di cassa che affluiscono in questo titolo sono delle semplici operazioni finanziarie prive di significato economico. Per questo motivo non vengono ulteriormente analizzate.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo 3 impegnate nell'esercizio (gestione della sola competenza).

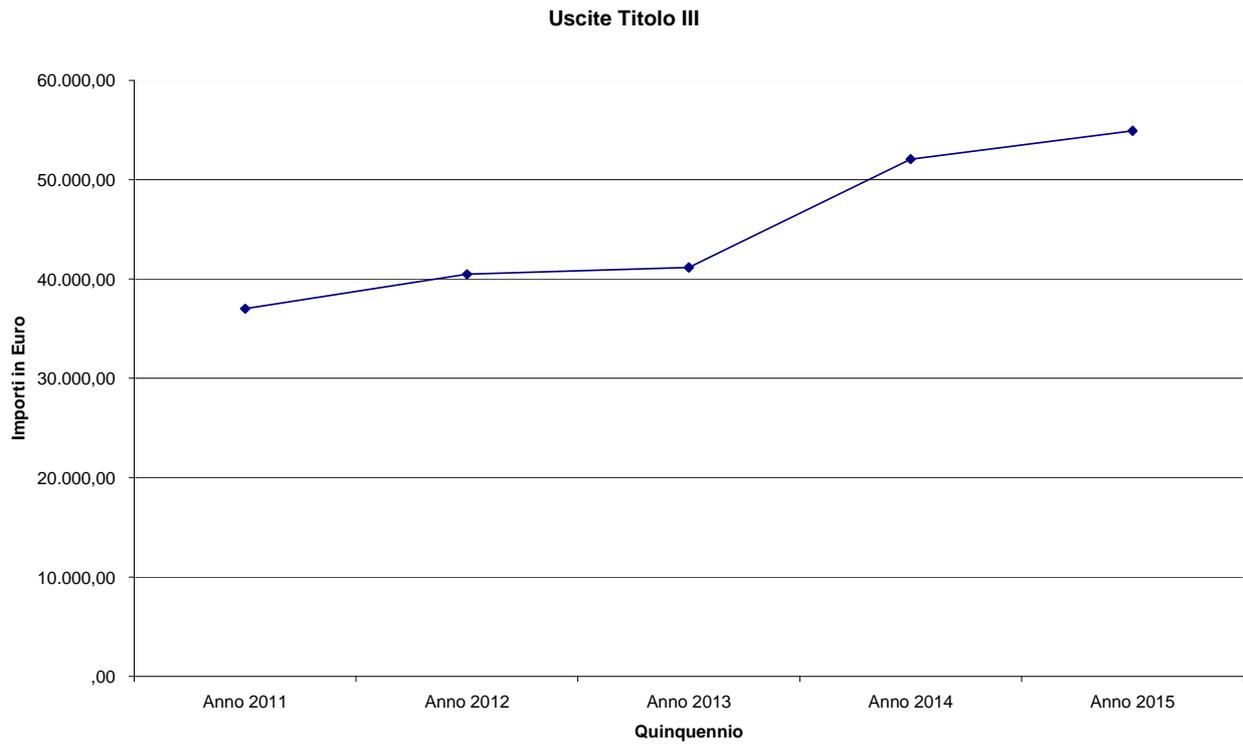
Uscite Titolo 3 – Rimborso di Prestiti

Titolo 3 – Rimborso di Prestiti (Impegni)	Anno 2015	Percentuale
Rimborso di anticipazioni di cassa	0,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	54.906,14	100,00
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00
Altri rimborsi di prestiti	0,00	0,00
Totale	54.906,14	100,00

Uscite Titolo 3 – Rimborso di Prestiti

Titolo 3 – Rimborso di prestiti (Impegni)	2011	2012	2013	2014	2015
Rimborso di anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	37.000,00	40.456,93	41.155,80	52.058,61	54.906,14
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri rimborsi di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	37.000,00	40.456,93	41.155,80	52.058,61	54.906,14

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Principali Scelte di Gestione 2015 Dinamica del Personale

Gli enti locali forniscono alla collettività un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, di erogazione di servizi. Infatti, la produzione di beni, impresa tipica nel settore privato, rientra, solo occasionalmente tra le attività esercitate dall'ente locale. Infatti, la fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa. Questo si verifica anche nell'economia del Comune, dove il costo del personale (diretto ed indiretto) incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio corrente.

In definitiva, i fattori di maggiore rigidità del bilancio sono il costo del personale e l'onere per il rimborso dei mutui. Il margine di manovra dell'amministrazione si riduce quando il valore di questo parametro cresce. La situazione economica diventa insostenibile quando la pressione esercitata dagli stipendi e dai mutui è tale da impedire l'attività istituzionale dell'ente, creando i presupposti giuridici per la dichiarazione dello stato di dissesto finanziario.

Il legislatore ha cercato di contenere questo rischio istituendo una serie di indicatori che permettono di individuare i comuni che, sulla base di ipotesi statistiche, versino in condizioni strutturalmente deficitarie. Il più importante di questi indici esamina il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti. Questo indicatore diventa positivo se la spesa per il personale eccede, nel complesso, una determinata percentuale di spese correnti (valore di riferimento). Se l'ente non rientra, per almeno la metà degli indici, nei limiti prescritti dalla norma, scattano le norme restrittive che assoggettano il Comune a taluni controlli centrali sulla pianta organica, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

I prospetti riportano le spese di personale impegnate nel 2015 e la corrispondente forza lavoro (dotazione organica).

Personale

FORZA LAVORO (numero)	Anno 2015
Personale previsto in pianta organica	9
Dipendenti in servizio:	
di ruolo	3
non di ruolo	
Totale	

SPESA PER IL PERSONALE	Anno 2015
Spesa per il personale complessiva (Titolo I / Intervento 1)	110.055,13

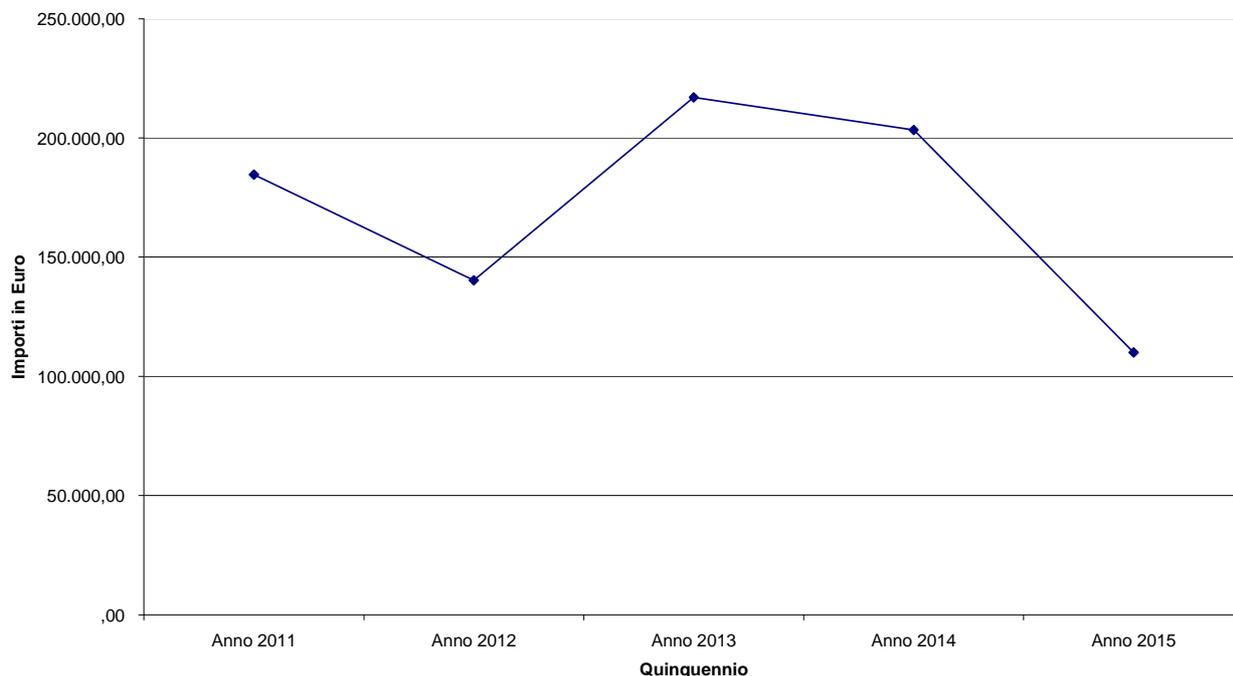
Dinamica del personale
Fino al conferimento del personale in Unione

FORZA LAVORO (numero)	2011	2012	2013	2014	2015
Personale previsto in pianta organica	9	9	9	9	9
Dipendenti in servizio:					
di ruolo	4	3	3	4	3
non di ruolo					
Totale	4	3	3	4	3

SPESA PER IL PERSONALE	2011	2012	2013	2014	2015
Spesa per il personale complessiva (Tit. 1 Int. 1)	184.547,95	140.332,26	217.005,57	203.308,99	110.055,13

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.

Spesa Personale



Si rileva l'eccezionalità dell'anno 2015 per le seguenti motivazioni:

- trasferimento di tutto il personale dipendente di questo Comune nella neocostituita Unione dei Comuni Terre d'Acque con effetto 01/09/2015 (GC 41 del 09/07/2015 ad oggetto: definizione delle modalità di trasferimento del personale del Comune presso l'unione – rideterminazione dotazione organica).
- dotazione organica ridefinita con GC 41/2015

Categoria	Profilo professionale	Posti congelati
B	Collaboratore tecnico	1
B	Operatore tecnico	1
C	Agente di Pm	1

D	Specialista amministrativo	1
D	Specialista vigilanza	1
D	Specialista tecnico	1

Principali Scelte di Gestione 2015 Avanzo o Disavanzo Applicato

L'attività dell'ente e' continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione finanziaria di un anno possono ripercuotersi negli esercizi successivi. Questi legami sono individuabili nella gestione dei residui attivi e dei passivi (crediti e debiti assunti in precedenti esercizi), o possono nascere da scelte dell'amministrazione di natura discrezionale, o rese obbligatorie per forza di legge.

L'analisi dei dati quinquennali fornisce un'informazione sintetica sugli effetti prodotti dalle gestioni precedenti sugli esercizi immediatamente successivi. L'avanzo di amministrazione e' infatti una risorsa di natura straordinaria che tende ad aumentare provvisoriamente la capacità di spesa corrente o d'investimento del Comune.

Avanzo o disavanzo applicato

AVANZO APPLICATO	2011	2012	2013	2014	2015
Avanzo applicato a spese correnti	4.600,00	8.505,75	31.173,72	26.849,00	42.000,00
Avanzo applicato per investimenti	12.000,00	24.404,40	47.289,81	26.206,80	24.000,00
Totale	16.600,00	32.910,15	78.463,53	53.055,80	66.000,00

Servizi erogati nel 2015

Servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale raggruppano le attività gestite dal Comune che non siano intraprese per obbligo istituzionale, che vengano utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano gratuite per legge.

Nel capitolo introduttivo sono già state riportate le principali norme su questa categoria di prestazioni. Entrando nell'ottica gestionale, e' possibile osservare come la verifica dell'andamento nel tempo dei costi e dei proventi dei servizi permetta di individuare quale sia il tipo di politica tariffaria compatibile con le risorse di bilancio.

E' evidente che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza. Il bilancio comunale di parte corrente deve infatti comunque rimanere in pareggio. La scelta del livello tariffario deve quindi considerare numerosi aspetti come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'impatto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità ed altri fattori politico/ambientali.

Il seguente prospetto mostra il consuntivo (accertamenti, impegni e risultato) dei servizi a domanda individuale.

Servizi a domanda individuale – Bilancio 2015

SERVIZI (Accertamenti / Impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato
1 Alberghi case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00
2 Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00
3 Asili nido	0,00	0,00	0,00
4 Convitti, campeggi, case vacanze	0,00	0,00	0,00
5 Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00
6 Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00
7 Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00
8 Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00
9 Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00
10 Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00
11 Mense scolastiche	17.627,19	22.495,62	-4.868,43
12 Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00
13 Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00
14 Pesa pubblica	2.720,00	944,00	+1776,00
15 Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00
16 Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00
17 Teatri	16.810,00	15.628,25	+1181,75
18 Musei, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00
19 Spettacoli	0,00	0,00	0,00
20 Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00
21 Trasporti e pompe funebri	0,00	0,00	0,00
22 Uso di locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00
23 Altri servizi a domanda individuale	0,00	0,00	0,00
Totale	37.157,19	39.067,87	-1910,68

La Relazione al Rendiconto della Gestione 2015 Scelte programmatiche e risultato della gestione

Approvando il bilancio di previsione, il consiglio comunale individua gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità ed impieghi. In questo ambito viene pertanto scelta qual'è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse essa viene finanziata.

L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio. Mentre i movimenti di fondi ed i servizi C/terzi (partite di giro) generalmente pareggiano, ciò non si verifica nella gestione corrente ed investimenti. Il valore del rispettivo risultato (avanzo/disavanzo) ha un preciso significato nella valutazione dei risultati di fine esercizio.

Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni viste come previsioni di bilancio (stanziamenti), come valori finali (accertamenti/impegni), e come differenza tra questi due valori (scostamento).

Verifica degli equilibri di bilancio: Competenza 2015

Composizione degli equilibri nel 2015	Stanziamenti finali	Accertamenti Impegni	Scostamento
BILANCIO CORRENTE			
Entrate Correnti (+)	790.828,94	737.355,73	53.473,21-
Uscite Correnti (-)	832.828,94	731.551,77	101.277,17-
Avanzo (+) o Disavanzo (-) corrente	42.000,00-	5.803,96	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate Investimenti (+)	761.883,20	132.810,08	629.073,12-
Uscite Investimenti (-)	798.501,18	158.207,58	640.293,60-
Avanzo (+) o Disavanzo (-) investimenti	36.617,98-	25.397,50-	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di Fondi (+)	240.000,00	0,00	240.000,00-
Uscite Movimento di Fondi (-)	240.000,00	0,00	240.000,00-
Avanzo (+) o Disavanzo (-) movimento di fondi	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE			
Entrate Bilancio (+)	1.792.712,14	870.165,81	922.546,33-
Uscite Bilancio (-)	1.871.330,12	889.759,35	981.570,77-
Avanzo (+) o Disavanzo (-) di competenza	78.617,98-	19.593,54-	

ENTRATE CORRENTI: COMPETENZA 2015		Stanziamenti finali	Accertamenti	Scostamento
Tributarie (Titolo 1)	(+)	569.600,00	540.905,63	28.694,37-
Trasferimenti dello Stato, Regione e enti (Titolo 2)	(+)	49.900,00	59.561,04	9.661,04
Extratributarie (Titolo 3)	(+)	171.328,94	136.889,06	34.439,88-
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (eccedenza economica)	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		790.828,94	737.355,73	53.473,21-
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Oneri urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria	(+)	0,00	0,00	0,00
Alienazione patrimonio per riequilibrio gestione / contributi straordinari	(+)	0,00	0,00	0,00
Mutui passivi a copertura disavanzi	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ai programmi	(a)	790.828,94	737.355,73	53.473,21-
ENTRATE INVESTIMENTI: COMPETENZA 2015		Stanziamenti finali	Accertamenti	Scostamento
Alienazione beni, trasferimento capitali (Titolo 4)	(+)	531.883,20	52.810,08	479.073,12-
Alienazione patrimonio per riequilibrio gestione / contributi straordinari	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (eccedenza economica)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Riscossioni di Crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Oneri urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse Titolo 4 nette		531.883,20	52.810,08	479.073,12-
Accensione di prestiti (Titolo 5)	(+)	470.000,00	80.000,00	390.000,00-
Anticipazioni di cassa	(-)	240.000,00	0,00	240.000,00-
Mutui passivi a copertura disavanzi	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse Titolo 5 nette		230.000,00	80.000,00	150.000,00-
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate ai programmi	(b)	761.883,20	132.810,08	629.073,12-
Totale risorse destinate correnti + investimenti	(a+b)	1.552.712,14	870.165,81	682.546,33-
ALTRE ENTRATE		Stanziamenti finali	Accertamenti	Scostamento
Movimento di fondi	(+)	240.000,00	0,00	240.000,00-
Totale altre entrate	(c)	240.000,00	0,00	240.000,00-
Totale entrate bilancio	(a+b+c)	1.792.712,14	870.165,81	922.546,33-